

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 13 dicembre 2024, n. 1082

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accredimento della struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro di riabilitazione territoriale - CRT San Benedetto" sita in via Casilina Sud, 7, Cervaro (FR), gestita dalla Società Reset S.r.l. (P. IVA 015789771001).

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditamento della struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro di riabilitazione territoriale - CRT San Benedetto" sita in via Casilina Sud, 7, Cervaro (FR), gestita dalla Società Reset S.r.l. (P. IVA 015789771001).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- la determinazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'Atto di organizzazione G01930 del 23 febbraio 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*";

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano di rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale

2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.23 recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTE altresì le norme di settore per i centri di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale

- ✓ DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*” che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12.2012 concernente: “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*”
- ✓ DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “*Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*”;
- ✓ DCA n. U00467 del 07.11.2017 recante: “*Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione*”;

- ✓ DCA n. U00469 del 07.11.2017 recante: “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”
- ✓ DCA n. U00520 del 28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- ✓ DCA n. U00258 del 04.07.2019 recante: “*Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico*”;
- ✓ DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante: “*Approvazione del documento tecnico “Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale*”
- ✓ DGR n. 979 del 11.01.2020 recante: *Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 ella L. 241/1990;*
- ✓ DGR n. 976 del 28.12.2023 recante “*Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 -2026*”

VISTA la determinazione n. G16909/15.12.2023 recante: “*L.r. 4/2003 e s.m.i. - R.r. 20/2019: Società Reset S.r.l. (P. IVA 015789771001) sede legale in via Circonvallazione Clodia, 82 Roma - autorizzazione all’esercizio di una struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata “Centro di riabilitazione territoriale - CRT San Benedetto sita in Cervaro (FR) via Casilina Sud, 7*” per:

- n. 50 trattamenti ambulatoriali
- n. 50 trattamenti domiciliari
- n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;

RICHIAMATO il DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 che, per quanto riguarda la definizione del fabbisogno dei trattamenti riabilitativi non residenziali (ambulatoriale – domiciliare) delle strutture sanitarie per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ha disposto:

“*REGIME NON RESIDENZIALE (AMBULATORIALE - DOMICILIARE)*

..... considerato anche che per la definizione del fabbisogno di trattamenti riabilitativi non residenziali non sono disponibili attualmente parametri e standard di riferimento di carattere nazionale e ritenuto di favorire il riequilibrio dell’offerta sul territorio regionale in ragione della prevalente valenza di prossimità dei trattamenti in argomento si dispone che:

1. le strutture potranno essere autorizzate e accreditate nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, del valore di prossimità, nonché, previa verifica, dell’adeguamento ai requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente”

PREMESSO che

- con nota assunta al prot. n. 1488988 del 21.12.2023 la Società Reset S.r.l. in qualità di gestore della struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata “Centro di riabilitazione territoriale – CRT San Benedetto” sita in via Casilina Sud, 7 - Cervaro (FR) – autorizzata all’esercizio con determinazione n. G16909 del 15.12.2023 ha presentato istanza di accreditamento per
 - n. 50 trattamenti ambulatoriali
 - n. 50 trattamenti domiciliari
 - n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;

- con nota prot. n. 103269 del 24.01.2024 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso la richiesta all'Area Rete Integrata della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ai fini della verifica di funzionalità per i n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;
- con nota prot. n. 103349 del 24.01.2024 la citata Area ha trasmesso la richiesta alla Asl di Frosinone al fine di effettuare, ai sensi del DCA 159/216, come confermato dal DCA 467/2017 e successivo DCA 258/2019, la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza riabilitativa limitatamente ai trattamenti ambulatoriali e domiciliari e di trasmettere gli esiti all'Amministrazione;
- con nota assunta al prot. n. 322444 del 07.03.2024 l'Area preposta ha espresso parere favorevole di compatibilità in ordine alla richiesta avanzata dalla società medesima per i n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;
- con nota az. prot. n. 17901/2024 (assunta al prot. n. 323950 del 07.03.2024) la competente articolazione della Asl di Frosinone ha espresso parere favorevole ai sensi della DGR n.976/2023 in ordine alla richiesta di accreditamento per n.50 trattamenti/die ambulatoriali e n.50 trattamenti/die domiciliari.
- con nota prot. n. 359270 del 14.03.2024 l'Amministrazione ha invitato la Asl di Frosinone ad effettuare le verifiche sul possesso da parte della struttura richiedente dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del DCA U00469/2017;

PRESO ATTO della nota prot. n. 20970/2024 della Asl di Frosinone (trasmessa con prot. aziendale n.70303/2024 ed acquisita al prot. regionale n. 1313868 del 24.10.2024) con la quale esprime parere favorevole in ordine al possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017 della struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro di riabilitazione territoriale – CRT San Benedetto" sita in via Casilina Sud, 7 - Cervaro (FR), gestita dalla Società Reset S.r.l. per

- n. 50 trattamenti ambulatoriali
- n. 50 trattamenti domiciliari
- n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù del citato parere della Asl di Frosinone, di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'accREDITAMENTO della struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro di riabilitazione territoriale - CRT San Benedetto" sita in via Casilina Sud, 7, Cervaro (FR), gestita dalla Società Reset S.r.l. (P. IVA 015789771001) con sede legale in via Circonvallazione Clodia, 82, Roma per:

- n. 50 trattamenti ambulatoriali
- n. 50 trattamenti domiciliari
- n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;

TENUTO CONTO altresì:

- che l'Azienda sanitaria competente per territorio è deputata ai sensi del DCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali (ambulatoriali e domiciliari) nell'ambito della capacità della struttura;
- che la quantità di prestazioni erogabili a carico del Servizio Sanitario Regionale verrà determinata dalla ASL competente per territorio attraverso l'accordo contrattuale;

- che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'accreditamento della struttura di riabilitazione rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata "Centro di riabilitazione territoriale - CRT San Benedetto" sita in via Casilina Sud, 7, Cervaro (FR), gestita dalla Società Reset S.r.l. (P. IVA 015789771001) con sede legale in via Circonvallazione Clodia, 82, Roma per:

- n. 50 trattamenti ambulatoriali
- n. 50 trattamenti domiciliari
- n. 30 posti residenziali di cui n. 10 in modalità intensiva e n. 20 in modalità estensiva;

L'Azienda sanitaria competente per territorio è deputata ai sensi del DCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali (ambulatoriali e domiciliari) nell'ambito della capacità della struttura.

La quantità di prestazioni erogabili a carico del Servizio Sanitario Regionale verrà determinata attraverso l'accordo contrattuale.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura accreditata è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento Regionale 20/2019, in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

L'azienda sanitaria competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. n. 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Reset S.r.l., alla Asl di Frosinone al Comune di Cervaro nonché all'Ordine dei Medici della provincia di Frosinone.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.